

I TAMPONI FATTI NELLO STUDIO

La lettera Fimmg ai medici «Patto con Zaia va rispettato»

In questi giorni i medici di famiglia stanno cominciando a fare i tamponi dopo l'intesa siglata da alcune sigle sindacali con la Regione

MESTRE

Grande attenzione al rispetto delle indicazioni alla prescrizione dei tamponi rapidi antigenici e di quelli molecolari. Il sindacato Fimmg, quello che rappresenta i medici di medicina generale coinvolti dalla Regione nella lotta al Covid-19 anche su questo fronte, nelle ultime ore ha dato chiara indicazione a tutti i suoi iscritti per porre molta accuratezza sia all'ambito della appropriatezza dell'esame sia a quello delle risorse disponibili e della efficienza organizzativa. Sono infatti giorni molto delicati, quelli che stanno trascorrendo, dopo le trattative che hanno coinvolto sindacato, Regione e aziende sanitarie. Un confronto anche acceso, quando i medici si sono risentiti per alcune dichiarazioni del governatore Zaia, non avendo mai negato alla Regione la loro disponibilità a eseguire i tamponi negli ambulatori. E questo nonostante un carico di lavoro già pesantissimo legato alle visite negli studi, a quelle domiciliari, alla campagna antinfluenzale e alla burocrazia quotidiana. Sono giorni anche nei quali i medici stanno facendo i conti con i webinar e i tutorial forniti dalle aziende sanitarie per dare tutte le indicazioni utili all'utilizzo dei tamponi. In primo luogo sul vestiario da utilizzare, sulle cautele nel maneggio dei campioni, e sull'iter da seguire.

Il tutto in situazioni com-

«Abbiamo dimostrato senso di responsabilità e capacità di reazione nell'emergenza»

plesse, tra ambulatori non idonei perché senza spazi alternativi, e chi potrà organizzarsi all'esterno con il drive through o utilizzando le sedi distrettuali. Il segretario provinciale della Fimmg, Maurizio Scassola, ha ricordato ai colleghi la sinergia in corso con il Dipartimento prevenzione delle Usl 3 e 4, ribadendo a tutti «lo sforzo notevole per coprire il vuoto informativo causato dalle accelerazioni normative nazionali e regionali. La medicina generale sta ancora una volta dimostrando la sua responsabilità e capacità di reazione anche di fronte a situazioni emergenziali. Dobbiamo tutti essere orgogliosi di questa dimostrazione. Sappiamo rispondere con i fatti alla politica e alla nostra popolazione. Non saranno alcuni isolati e squallidi attacchi a impedirci di proseguire nel nostro cammino, nel miglioramento continuo della nostra organizzazione per andare incontro ai bisogni della gente e del Servizio sanitario nazionale». E ancora: «Ci aspettiamo che il patto siglato con il governatore Zaia venga rispettato. Ha garantito la fornitura continuativa dei tamponi rapidi antigenici fino al 31 dicembre prossimo. E attendiamo la nuova consegna di vaccini antinfluenzali per proseguire la campagna di quest'anno». Questa settimana è previsto un nuovo consiglio provinciale della Fimmg e una assemblea. —

SIMONE BIANCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ORDINE DEI MEDICI DI VENEZIA

